

## Il diario di Anne Frank

Anne no Nikki (Japanese)  
Le journal d'Anne Frank (French)  
アンネの日記 (Japanese)  
1995, 102'

*Regia:* Akinori Nagaoka ( 01/01/1954-)  
*Sceneggiatura:* Hachirō Konno, Roger Parbes  
*Storyboard:* Morio Asaka, Rintaro, Toshio Hirata  
*Musica:* Michael Nyman  
*Soggetto non originale:* Anne Frank  
*Original Character Design:* Tsuguyuki Kubo  
*Art Director:* Yūji Ikeda  
*Animation Director:* Yoshinori Kanemori  
*Suono:* Yasunori Honda  
*Fotografia:* Hitoshi Yamaguchi  
*Produzione:* Madhouse, Masao Maruyama,  
Yasuteru Iwase



### Il film

E' un adattamento cinematografico dal "Diario di Anne Frank".

Anna riceve per il suo tredicesimo compleanno in dono da suo padre un diario.

Vive ad Amsterdam dove si è trasferita da Francoforte (Germania) con i suoi genitori, Otto e Edith, e con Margot, la sorella, più grande di lei di tre anni. La seconda guerra mondiale è già iniziata, con l'invasione della Polonia da parte della Germania nazista prima e dei Paesi Bassi poi. Poco a poco, inesorabilmente, la potenza occupante introduce leggi e regolamenti che complicano la vita agli ebrei. Ad esempio, agli ebrei è vietato frequentare parchi, cinema e negozi. A causa di queste regole la libertà di movimento di Anne è fortemente limitata. Suo padre perde la sua impresa perché gli ebrei non possono più essere proprietari di aziende. Tutti i ragazzi ebrei, quindi anche Anne, devono frequentare una scuola separata, solo per ebrei. Ben presto Anne con la sua famiglia è costretta alla clandestinità. E' il 1942. Starà nascosta per due anni fino a quando la polizia non farà irruzione. La famiglia Frank viene deportata al campo di concentramento di Auschwitz - Birkenau. Margot e Anne verranno deportate nuovamente al campo di Bergen - Belsen dove le condizioni sono terribili: non c'è quasi niente da mangiare, fa freddo e Anne, come la sorella, contrae il tifo esantematico. Muoiono entrambe nel febbraio del 1945 a causa di questa malattia, prima Margot, poco dopo Anne.



## Il diario

Per il suo tredicesimo compleanno Anne, che in quel momento non vive ancora nel nascondiglio, riceve in dono un diario. Durante i due anni della clandestinità Anne scrive quello che succede nella casa sul retro, quello che sente e pensa. Inoltre scrive dei raccontini, inizia a comporre un romanzo e trascrive nel suo "libro delle belle frasi" alcuni brani dai testi che legge. Scrivere la aiuta a far passare il tempo. Quando dall'Inghilterra il ministro dell'istruzione del governo olandese lancia a Radio Oranje un appello, chiedendo di conservare tutti i diari e i documenti della guerra, ad Anne viene l'idea di elaborare i suoi diari in un'unica storia, con il titolo "La casa sul retro". Anne inizia a riscrivere il diario, ma prima di riuscire a finire viene scoperta insieme agli altri clandestini da agenti di polizia il 4 agosto 1944 e portata via. La polizia arresta anche due soccorritori dei clandestini. Fino a oggi non si sa che cosa abbia spinto la polizia a fare irruzione nell'edificio. Nonostante l'irruzione, una parte degli scritti di Anne sono stati conservati: due altri soccorritori salvano le carte prima che la casa sul retro venga svuotata su ordine dei nazisti. Otto, il padre di Anne, è l'unico dei clandestini della casa sul retro a sopravvivere alla guerra. Viene liberato ad Auschwitz dai russi e durante il lungo viaggio di ritorno nei Paesi Bassi viene a sapere che sua moglie Edith è morta. Nei Paesi Bassi apprende anche la notizia della morte di Anne e Margot. Le pagine conservate del diario di Anne suscitano una profonda impressione in Otto. Egli legge che Anne desiderava diventare scrittrice o giornalista e che intendeva pubblicare le storie sulla vita nella casa sul retro. Gli amici convincono Otto a pubblicare il diario e il 25 giugno 1947 compare *La casa sul retro* con una tiratura di 3.000 copie. Ma non è tutto: il libro è tradotto in una settantina di lingue, ne vengono tratti uno spettacolo teatrale e un film. In tutto il mondo si viene a conoscere la vicenda di Anne e nel 1960 il nascondiglio apre le sue porte come un museo: la Casa di Anne Frank. Otto partecipa alle attività della Fondazione Anne Frank e del Museo fino al 1980, anno della sua morte: si augura che i lettori del diario siano consapevoli dei pericoli rappresentati dalla discriminazione, dal razzismo e dall'antisemitismo.

Nella foto Il diario che Anne riceve per il suo 13esimo compleanno. Collezione fotografica: Anne Frank Stichting, Amsterdam

da <https://www.annefrank.org>

### 27 Gennaio - Il Giorno della Memoria

#### Art.1

La Repubblica italiana riconosce il giorno della 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati"

#### Art.2

In occasione del "Giorno della Memoria" di cui all'articolo 1, sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

*Legge 20 luglio 2000, n. 211 "Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2000*